



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Prosegue all'ARAN la trattativa sul contratto dei non dirigenti DA RICLASSIFICAZIONE DEL "GAMBERO" A RICLASSIFICAZIONE PER POCHI

Palermo 23 febbraio 2012

Proseguono le trattative sul rinnovo dei contratti di lavoro. Nella seduta Aran-Sindacati del 22 febbraio 2012, l'ARAN sembra aver fatto un altro passo indietro – come previsto dal nostro sindacato - dichiarandosi disponibile a rivedere anche la propria proposta di riclassificazione basata su 3 categorie.

L'Aran si è, pertanto, mostrata aperta ad altre soluzioni che prevedono un ritorno a quattro categorie, **non escludendo la proposta del COBAS/CODIR di una quinta categoria in cui far confluire le alte professionalità ma che, al momento, non vorrebbe considerare come area separata.**

Il COBAS/CODIR ha ribadito, inoltre, con forza la propria posizione che prevede di utilizzare parte delle somme destinate al FAMP per **UNA VERA E SERIA RICLASSIFICAZIONE** con progressioni (orizzontali e verticali) ed una reale riqualificazione del personale, creando, appunto, una quinta area **SEPARATA** che consenta, a cascata, uno sblocco delle carriere di tutto il personale non dirigenziale.

A questa reiterata richiesta l'Aran ha controbattuto proponendo un confuso sistema di riclassificazione, tirando fuori dal cilindro una proposta che inevitabilmente scatenerrebbe la "guerra" tra i lavoratori basando, infatti, esclusivamente su un "presunto" merito l'erogazione di non meglio precisate somme aggiuntive (da prelevare dal FAMP) che premierebbero, con i soldi di tutti, solo una parte di dipendenti.

Il COBAS/CODIR nel dichiararsi assolutamente contrario ha ribadito la necessità di erogare un ristoro economico di 100 euro netti per ciascun dipendente da sommare ai ridicoli aumenti contrattuali e legare, successivamente, a parametri trasparenti di meritocrazia la rimanente parte del FAMP da destinare ai piani di lavoro.

L'idea astrusa proposta dall'ARAN sembrerebbe, invece, prevedere per coloro che, in base a criteri non meglio precisati, dovessero accedere in una fascia di "eletti", verrebbe corrisposta una quota superiore di FAMP. Questo tipo di accordo per noi sarebbe provocatorio e inaccettabile.

Se passasse questo scempio contrattuale di quanto si ridurrebbe la quota pro capite del Famp di tutti per finanziare solo alcuni "eletti"?

Il COBAS/CODIR ovviamente si opporrà a questo genere di soluzione che sarebbe una mortificazione per tutti i lavoratori che hanno diritto a lavorare serenamente negando loro un riconoscimento del diritto di crescita in un'amministrazione che deve essere sempre più pronta a dare servizi ai cittadini per lo sviluppo e la crescita della Sicilia.

www.codir.it